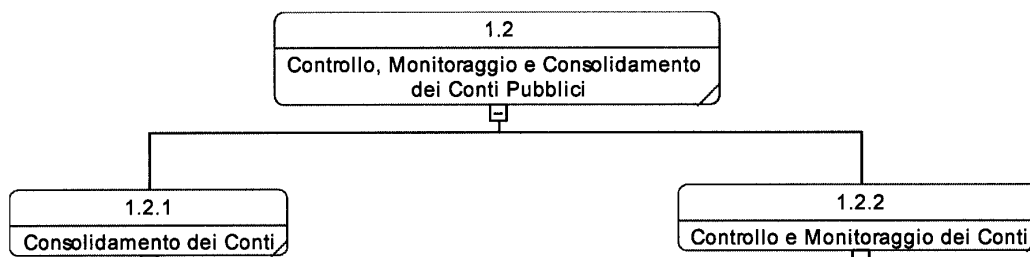


Nome Processo	Descrizione
Supportare l'individuazione l'analisi e il monitoraggio delle misure disposte per la razionalizzazione della spesa	<p>Sulla base dell'analisi dei dati disponibili presso la BDAP e dell'esito di tutte le analisi effettuate nell'ambito degli altri processi, i Nuclei di Analisi e Valutazione hanno il compito di individuare e proporre eventuali misure di razionalizzazione della spesa, nonché di monitorare gli effetti con esse prodotti.</p> <p>Riferimenti: - Decreto M.E.F. Istituzione Nuclei Valutazione Spesa: Art.1 Comma 2 Lettera a</p>
Supportare la formulazione di proposte per la revisione/razionalizzazione dei programmi di spesa	<p>Compito dei Nuclei di Analisi e Valutazione della Spesa è formulare proposte per la revisione/razionalizzazione dei programmi al fine di superare eventuali situazioni, individuate in fase di analisi nell'ambito del processo di 2° livello 2, di sovrapposizioni, duplicazioni, programmi non chiari, ecc.</p> <p>Riferimenti: - L. 196/2009 Art. 39 Comma 3 - Decreto M.E.F. Istituzione Nuclei Valutazione Spesa: Art.1 Comma 2 Lettera d</p>
Supportare la formulazione di proposte per l'accorpamento e/o la razionalizzazione delle norme di autorizzazione della spesa	<p>Compito dei Nuclei di Analisi e Valutazione della Spesa è formulare proposte per l'accorpamento e/o razionalizzazione delle norme di autorizzazione della spesa al fine di superare eventuali situazioni, di norme non più attuali, di eccessive stratificazioni nel tempo, di duplicazioni e possibili incoerenze individuate in fase di analisi nell'ambito del processo di supporto per la verifica della coerenza delle norme autorizzatorie.</p> <p>Riferimenti: - L. 196/2009 Art. 39 Comma 2 - Decreto M.E.F. Istituzione Nuclei Valutazione Spesa: Art.1 Comma 2 Lettera c</p>
Supportare la proposta di indicatori misurabili	<p>Compito dei Nuclei di Analisi e Valutazione della Spesa è formulare, sulla base di tutte le informazioni e le analisi disponibili sulla spesa dello stato e sulle attività e risultati realizzati, proposte di indicatori attraverso cui misurare e monitorare il raggiungimento degli obiettivi delle attività delle amministrazioni pubbliche.</p> <p>Riferimenti: - L. 196/2009 Art. 39 Comma 2 - Decreto M.E.F. Istituzione Nuclei Valutazione Spesa: Art.1 Comma 2 Lettera f</p>

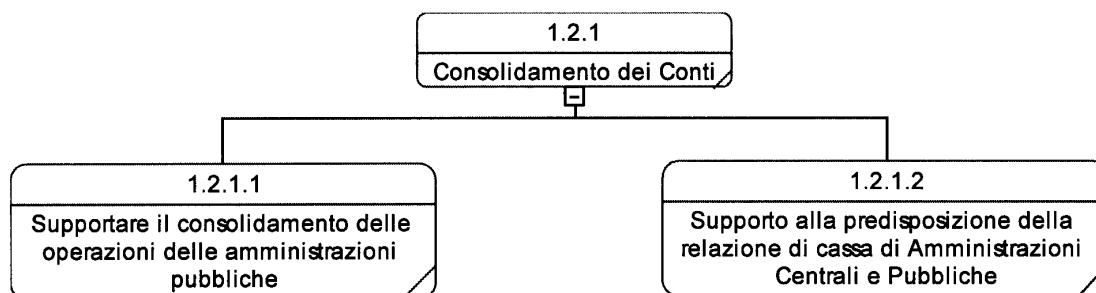
2.1.3.5 Controllo, monitoraggio e consolidamento dei conti pubblici



Nome Processo	Descrizione
Consolidamento dei Conti	<p>L'attività di consolidamento dei conti si pone come fondamentale a consentire i processi di programmazione, controllo degli andamenti di finanza pubblica. Essa consente di prospettare i conti relativi alle singole amministrazioni pubbliche all'interno degli aggregati di finanza pubblica rispetto ai quali si indirizza l'azione di politica di bilancio. La legge 196/2009 rappresenta il punto di arrivo di un percorso al cui interno hanno assunto peso sempre maggiore, oltre all'aggregato delle Amministrazioni pubbliche nel suo insieme, i saldi di finanza pubblica espressi in termini dei sottosettori previsti dal SEC 95: le Amministrazioni centrali, le Amministrazioni locali e gli Enti di previdenza ed assistenza. Il processo del consolidamento deve consentire la disponibilità dei dati necessari alla predisposizione dei conti consolidato delle Amministrazioni pubbliche per sottosettore secondo le diverse regole fissate ai fini della quantificazione delle grandezze e dei principali saldi di finanza pubblica utili anche ad alcuni sottoprocessi del processo Controllo e Monitoraggio dei Conti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supportare il consolidamento delle operazioni delle amministrazioni pubbliche a livello anche di sottosettore (art. 14 comma 1 lett. a)), per assicurare in via preliminare la quantificazione dei principali tre saldi di Finanza pubblica in fase di preventivo, gestionale e di consuntivo: il saldo netto da finanziare, il fabbisogno e l'indebitamento netto; inoltre, deve prevedere il consolidamento delle grandezze di Finanza pubblica che dovranno essere acquisite dal processo Controllo e Monitoraggio dei Conti per la fase di programmazione della Finanza pubblica; - Supporto alla predisposizione della relazione sul conto consolidato di cassa riferito all'Amministrazione centrale e agli altri sottosettori (art. 14 comma 3 e 4) con cadenza mensile in fase gestionale e annualmente in fase di consuntivo.
Controllo e Monitoraggio dei Conti	<p>L'attività di monitoraggio costituisce uno dei momenti fondamentali per realizzare una forma di accountability sulla verifica della coerenza dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi di finanza pubblica programmati. Tradizionalmente tale attività prevede la tempestiva rilevazione e controllo degli andamenti dei principali aggregati e indicatori di finanza pubblica e degli scostamenti rispetto agli obiettivi fissati all'interno dei documenti programmatici in termini di opportuni aggregati e indicatori (quali, ad esempio, il disavanzo delle Amministrazioni pubbliche rilevante ai fini del Trattato di Maastricht e il fabbisogno di cassa del settore statale). Nell'ambito della stessa tipologia di funzione si trovano anche i controlli e le verifiche dei servizi ispettivi di finanza pubblica sulla regolarità della gestione amministrativo-contabile delle Amministrazioni pubbliche, ad eccezione delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano, nonché per gli enti territoriali, sugli eventuali scostamenti dagli obiettivi di finanza pubblica assegnati ai singoli enti. La legge specifica che tali attività saranno effettuate utilizzando anche informazioni fornite dalla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche,</p>

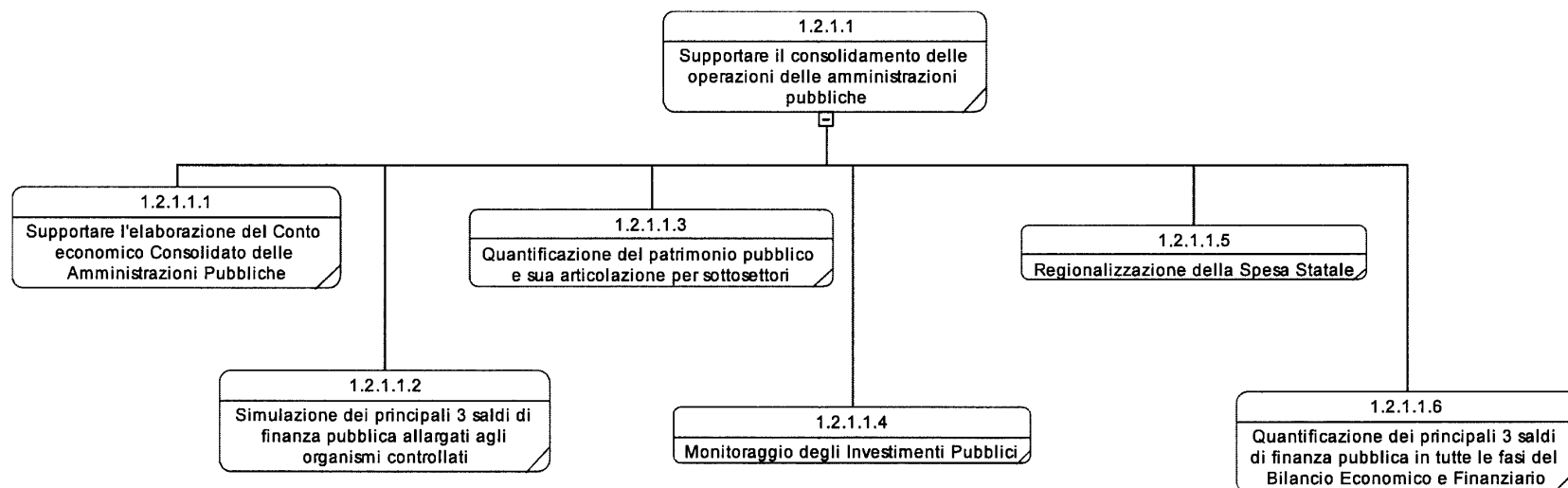
	<p>pertanto le Amministrazioni pubbliche saranno chiamate a fare confluire in essa i dati necessari ad osservare in maniera tempestiva i fenomeni indicati, principalmente consistenti nei bilanci di previsione, le relative variazioni, i conti consuntivi e i dati relativi alle operazioni gestionali. Inoltre, le verifiche ispettive si fondano anche sulla documentazione amministrativa e contabile che i soggetti pubblici sono tenuti ad esibire. L'oggetto dell'attività ispettiva è costituito dagli atti di gestione finanziaria e patrimoniale compiuti da organismi pubblici. Le finalità dell'attività ispettiva consistono nel ricondurre ad economicità e legittimità le gestioni pubbliche; nel verificare la regolare produzione dei servizi; nel suggerire i provvedimenti dai quali possono scaturire la razionalizzazione della spesa pubblica e le economie nella gestione del bilancio. La legge 196/2009 ha contribuito a rafforzare l'attività di controllo e monitoraggio dei conti pubblici attribuendo poi compiti e responsabilità attraverso la definizione di procedure e l'introduzione di nuovi strumenti funzionali allo svolgimento di tali attività, come dettato anche dall'art. 16 comma 2 in tema di revisori dei conti.</p> <p>Si distinguono i seguenti processi di livello inferiore:</p> <ul style="list-style-type: none">- Supportare la Programmazione degli andamenti di Finanza Pubblica (art. 14 comma 1 lett. b));- Valutare la coerenza della evoluzione delle grandezze di finanza pubblica rispetto agli obiettivi della Decisione di Finanza Pubblica ai vari settori delle Amministrazioni pubbliche (art. 14 comma 1 lett. b));- Supportare il monitoraggio degli effetti finanziari delle misure previste dalla manovra di bilancio e dei principali provvedimenti adottati in corso d'anno (art. 14 comma 1 lett. c));- Supportare la verifica della regolarità della Gestione Amministrativo Contabile per tutte le amministrazioni escluse le Regioni e Province Autonome, per gli enti territoriali la verifica sugli eventuali scostamenti dagli obiettivi di finanza pubblica assegnati ai singoli enti (art. 14 comma 1 lett. d));- Produzione di prospetti predefiniti e fornitura dati in formato elaborabile ad uso della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica ai fini del controllo parlamentare (art. 14 comma 1 lett. e));- Supportare il monitoraggio delle entrate Tributarie e Contributive e pubblicazione con cadenza mensile di un rapporto su tale andamento (art. 14 comma 5).
--	--

2.1.3.6 Consolidamento dei Conti



Nome Processo	Descrizione
Supportare il consolidamento delle operazioni delle amministrazioni pubbliche	<p>Prerequisito dell'operazione di consolidamento è "l'adozione di regole contabili uniformi e di un comune piano dei conti integrato al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio in fase di previsione, gestione e rendicontazione dei conti delle Amministrazioni Pubbliche" (art 2, comma 2, lettera a). Il processo deve consentire il supporto al consolidamento secondo le regole dettate dalla costruzione delle principali grandezze di Finanza Pubblica oggetto del controllo e del monitoraggio rispetto agli obiettivi prefissati dalla Decisione di Finanza Pubblica (art. 10 comma 1)</p> <p>Rif.: L. 196/2009 Art. 14 comma 1 lettera A</p>
Supporto alla predisposizione della relazione di cassa di Amministrazioni Centrali e Pubbliche	<p>Il processo consente di disporre dei dati necessari alla predisposizione della relazione di cassa integrando informazioni provenienti da fonti diverse, secondo le regole di consolidamento fissate ai fini della quantificazione delle grandezze di finanza pubblica in termini di cassa, anche per sottosettore.</p> <p>Rif.: L.196/2009 Art. 14 Comma 3 e 4</p>

2.1.3.7 Supportare il consolidamento delle operazioni delle amministrazioni pubbliche



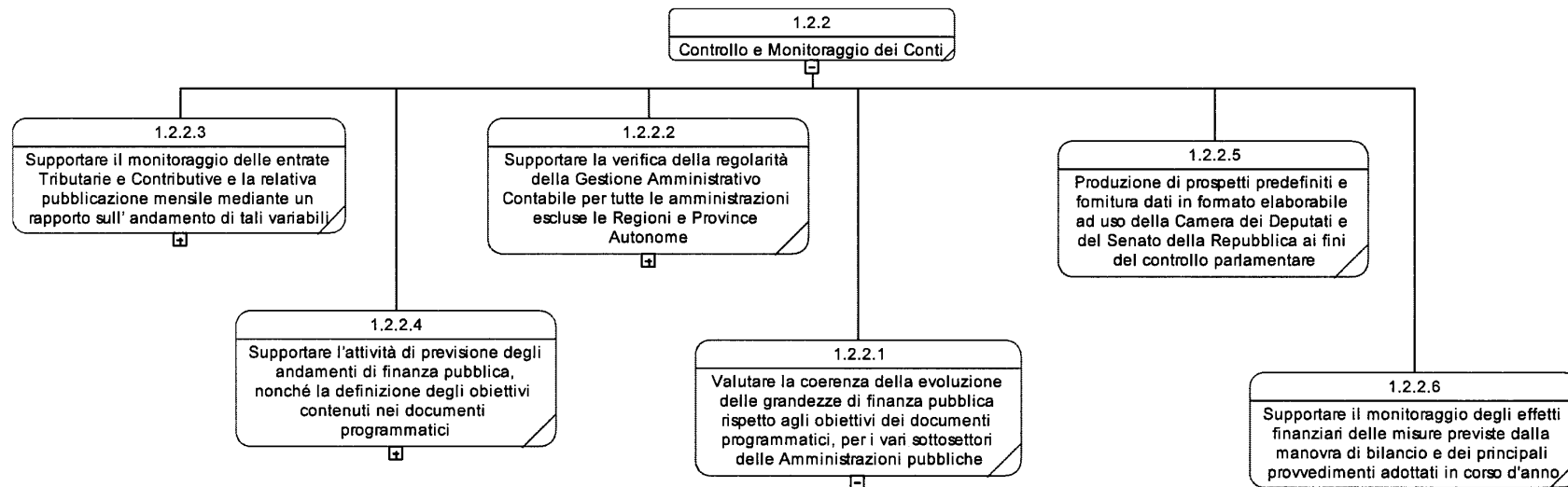
Nome Processo	Descrizione
Monitoraggio degli Investimenti Pubblici	Il processo permetterà di disporre delle necessarie informazioni di dettaglio sui singoli investimenti e opere pubbliche finanziati dallo Stato al fine di supportare l'attuazione dell'art. 30 comma 8 e 9 della legge 196/2009; la norma prevede che al fine di garantire la razionalizzazione, la trasparenza, l'efficienza e l'efficacia delle procedure di spesa relative ai finanziamenti in conto capitale destinati alla realizzazione di opere pubbliche, sia: introdotto un sistema di valutazione nella fase di pianificazione; predisposte linee guida obbligatorie e standardizzate da parte del Ministero competente; assicurata garanzia di indipendenza e professionalità dei valutatori; previsti potenziamento e sistematicità della valutazione e-post sull'efficacia e sull'utilità degli interventi infrastrutturali; separazione del finanziamento dei progetti da quello delle opere attraverso la costituzione di due appositi fondi; adozione di regole trasparenti di informazione; previsione di un sistema di verifica per l'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti con automatico definanziamento in caso di mancato avvio delle opere entro i termini stabiliti.
Quantificazione dei principali 3 saldi di finanza pubblica in tutte le fasi del Bilancio Economico e Finanziario	Il processo permetterà di disporre delle informazioni necessarie alla quantificazione dei 3 saldi di finanza pubblica (indebitamento netto, fabbisogno e saldo netto da finanziare) nella fase previsiva, in corso d'anno e di consuntivo; il processo garantirà attraverso regole di consolidamento il loro calcolo a livello, oltre che di intero settore delle Amministrazioni pubbliche, anche per sottosettore. Il processo supporterà le attività di predisposizione della Decisione di finanza pubblica (art. 10 legge 196/2009), la Manovra di finanza pubblica (art. 11 legge 196/2009) e la Relazione sull'economia e la finanza pubblica (art. 12 legge 196/2009).
Quantificazione del patrimonio pubblico e sua articolazione per sottosettori	Il processo renderà disponibili le informazioni di dettaglio necessarie per valutazioni in termini di patrimonio pubblico e sua articolazione per sottosettori, nonché per tipologia di bene; inoltre il processo assicurerà la coerenza di tali informazioni rispetto al resto delle informazioni disponibili nell'ambito del processo di primo livello al fine di garantire la disponibilità di dati consolidati allo stesso livello di dettaglio.
Regionalizzazione della Spesa Statale	Il processo renderà disponibili informazioni sulla spesa del bilancio dello Stato, distinta secondo la finalità delle politiche pubbliche (per missioni e programmi), la natura economica della spesa effettuata (per titolo e categoria economica), la natura dell'autorizzazione legislativa (per tipo di autorizzazione) e l'amministrazione responsabile dell'attuazione e della gestione (per amministrazione). Il processo garantirà la coerenza dei dati forniti con il resto delle informazioni e supporterà le operazioni di consolidamento dei conti pubblici a livello territoriale regionale.
Simulazione dei principali 3 saldi di finanza pubblica allargati agli organismi controllati	Il processo fornirà tutte le informazioni necessarie alla simulazione dei principali 3 saldi di finanza pubblica allargati agli organismi controllati
Supportare l'elaborazione del Conto economico Consolidato delle Amministrazioni Pubbliche	Il processo renderà disponibili i dati di bilancio preventivo e di consuntivo degli enti appartenenti al settore delle Amministrazioni pubbliche secondo schemi standardizzati e armonizzati a cui l'Istat avrà accesso preferenziale al fine di efficientare la raccolta dati che al momento copre la costruzione del Conto consolidato delle amministrazioni pubbliche da predisporre annualmente in via obbligatoria secondo il regolamento europeo trasmesso alla Commissione Europea. Lo scorso 30 Settembre, in applicazione del Protocollo sulla Procedura per i Deficit Eccessivi (PDE), annesso al Trattato di Maastricht2 in base al quale i Paesi europei devono trasmettere due volte all'anno (entro il 1° Aprile e 1° Ottobre) i livelli dell'indebitamento netto, del debito pubblico e di altre grandezze di finanza pubblica relative ai quattro anni precedenti, nonché le previsioni degli stessi per l'anno in corso.

2.1.3.8 Supporto alla predisposizione della relazione di cassa di Amministrazioni Centrali e Pubbliche



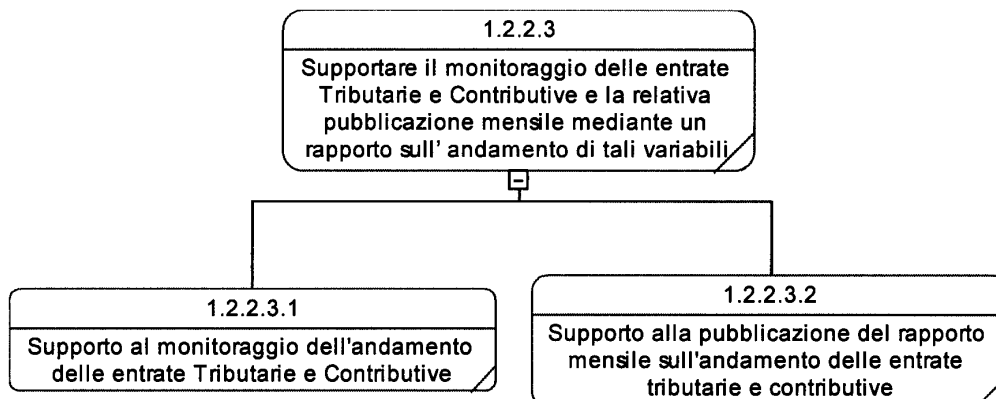
Nome Processo	Descrizione
Supportare la predisposizione della relazione di cassa delle Amministrazioni Pubbliche per Sottosettore in fase di gestione/consuntivo	Il processo fornirà tutte le informazioni necessarie a supportare la predisposizione della relazione di cassa delle Amministrazioni Pubbliche per Sottosettore in fase di gestione/consuntivo
Supportare la predisposizione della relazione di cassa delle Amministrazioni Pubbliche per Sottosettore in fase di previsione	Il processo fornirà tutte le informazioni necessarie a supportare la predisposizione della relazione di cassa delle Amministrazioni Pubbliche per Sottosettore in fase di previsione

2.1.3.9 Controllo e Monitoraggio dei Conti



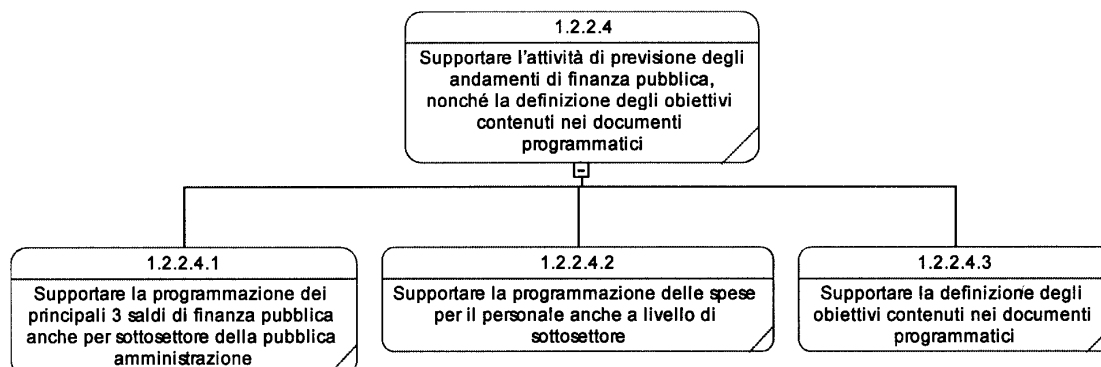
Nome Processo	Descrizione
Produzione di prospetti predefiniti e fornitura dati in formato elaborabile ad uso della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica ai fini del controllo parlamentare	Il processo deve consentire l'accesso e l'invio in formato elettronico elaborabile delle informazioni raccolte dalla Banca Dati, alla Camera dei Deputati e al Senato della Repubblica al fine di intensificare il ruolo di controllo e monitoraggio assegnato al Parlamento. Rif.: L. 196/2009 Art. 14 Comma 1 lettera E
Supportare il monitoraggio degli effetti finanziari delle misure previste dalla manovra di bilancio e dei principali provvedimenti adottati in corso d'anno	Il processo deve supportare il monitoraggio degli effetti finanziari delle misure previste dalla manovra di bilancio e dei principali provvedimenti adottati in corso d'anno e quindi consentire di monitorare, per ogni sottosettore, sia in corso di gestione che a consuntivo, l'evoluzione delle singole grandezze di finanza pubblica oggetto delle stesse misure/provvedimenti. Rif.: L. 196/2009 Art. 14 Comma 1 lettera C
Supportare il monitoraggio delle entrate Tributarie e Contributive e la relativa pubblicazione mensile mediante un rapporto sull' andamento di tali variabili	Il processo consente di disporre dei dati necessari a: - monitorare l'andamento delle entrate tributarie e contributive; - a pubblicare con cadenza mensile un rapporto su tale andamento. Rif.: L. 196/2009 Art. 14 Comma 5
Supportare la verifica della regolarità della Gestione Amministrativo Contabile per tutte le amministrazioni escluse le Regioni e Province Autonome	Il sottoprocesso metterà a disposizione i dati concernenti i bilanci di previsione, le relative variazioni, i conti consuntivi e le operazioni gestionali per supportare la verifica della regolarità della gestione amministrativo-contabile delle singole Amministrazioni. Rif.: L. 196/2009 Art. 14 Comma 1 lettera D
Supportare l'attività di previsione degli andamenti di finanza pubblica, nonché la definizione degli obiettivi contenuti nei documenti programmatici	Il processo utilizzerà i dati consolidati delle operazioni delle Amministrazioni Pubbliche al fine di supportare le operazioni di programmazione e previsione degli andamenti di Finanza Pubblica, anche per sottosettore. Rif.: L.196/2009 Art. 14 Comma 1 lettera B
Valutare la coerenza della evoluzione delle grandezze di finanza pubblica rispetto agli obiettivi dei documenti programmatici, per i vari sottosectori delle Amministrazioni pubbliche	Supportare la valutazione dell'andamento delle principali grandezze e la loro coerenza rispetto agli obiettivi fissati in sede di programmazione, attraverso: il controllo in corso di gestione e la verifica a consuntivo del raggiungimento/scostamento degli obiettivi stessi. Il processo deve consentire l'analisi a livello di sottosettore. Rif.: L. 196/2009 Art. 14 Comma 1 lettera B

2.1.3.10 Supportare il monitoraggio delle entrate Tributarie e Contributive e la relativa pubblicazione mensile mediante un rapporto sull' andamento di tali variabili



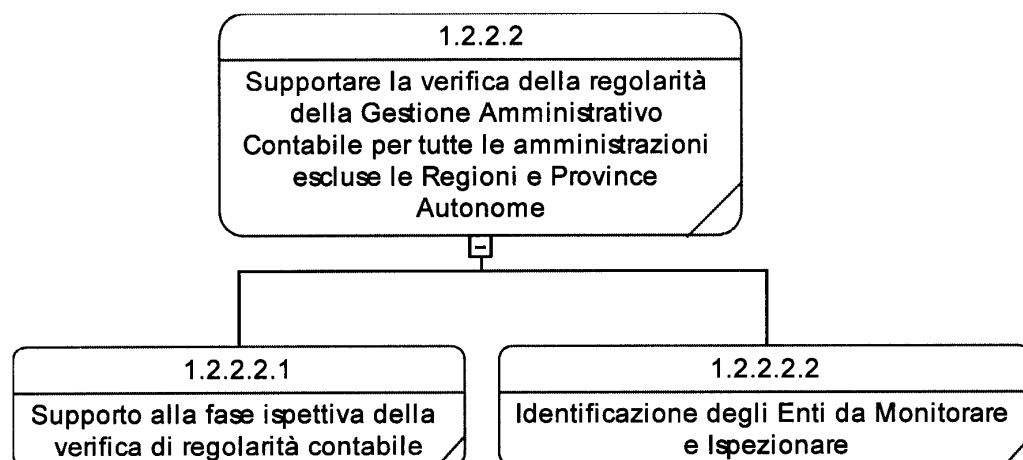
Nome	Descrizione
Supporto al monitoraggio dell'andamento delle entrate Tributarie e Contributive	Il processo fornirà tutte le informazioni necessarie a supportare il monitoraggio dell'andamento delle entrate Tributarie e Contributive
Supporto alla pubblicazione del rapporto mensile sull'andamento delle entrate tributarie e contributive	Il processo fornirà tutte le informazioni necessarie a supportare la pubblicazione del rapporto mensile sull'andamento delle entrate tributarie e contributive

2.1.3.11 Supportare l'attività di previsione degli andamenti di finanza pubblica, nonché la definizione degli obiettivi contenuti nei documenti programmatici



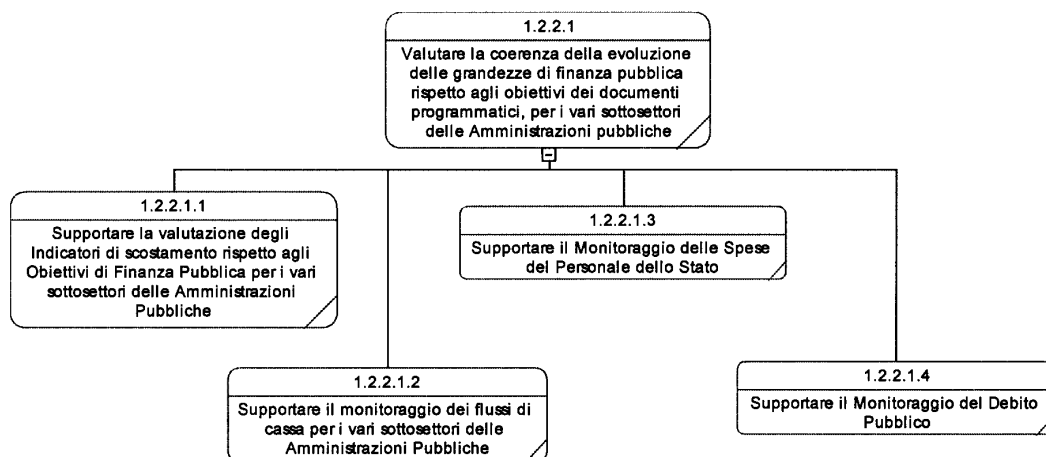
Nome Processo	Descrizione
Supportare la definizione degli obiettivi contenuti nei documenti programmatici	Il processo fornirà tutte le informazioni necessarie a supportare la definizione degli obiettivi contenuti nei documenti programmatici
Supportare la programmazione dei principali 3 saldi di finanza pubblica anche per sottosettore della pubblica amministrazione	Il processo fornirà tutte le informazioni necessarie a supportare la programmazione dei principali 3 saldi di finanza pubblica anche per sottosettore della pubblica amministrazione
Supportare la programmazione delle spese per il personale anche a livello di sottosettore	Il processo fornirà tutte le informazioni necessarie a supportare la programmazione delle spese per il personale anche a livello di sottosettore

2.1.3.12 Supportare la verifica della regolarità della Gestione Amministrativo Contabile per tutte le amministrazioni escluse le Regioni e Province Autonome



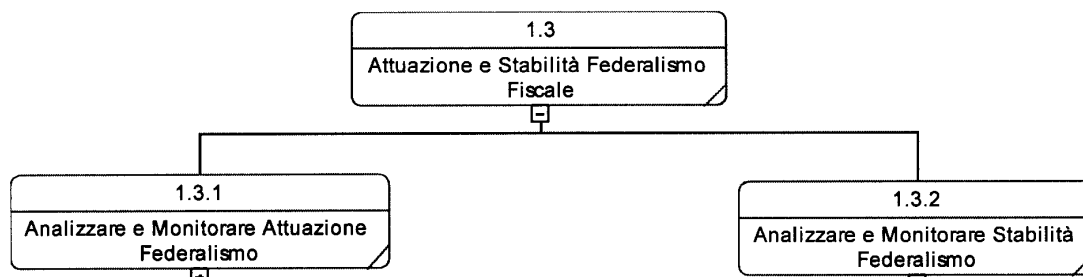
Nome Processo	Descrizione
Identificazione degli Enti da Monitorare e Ispezionare	Il processo fornirà tutte le informazioni necessarie alla identificazione degli Enti da Monitorare e Ispezionare
Supporto alla fase ispettiva della verifica di regolarità contabile	Il processo fornirà tutte le informazioni necessarie a supportare la fase ispettiva della verifica di regolarità contabile

2.1.3.13 Valutare la coerenza della evoluzione delle grandezze di finanza pubblica rispetto agli obiettivi dei documenti programmatici, per i vari sottosectori delle Amministrazioni pubbliche



Nome Processo	Descrizione
Supportare il monitoraggio dei flussi di cassa per i vari sottosectori delle Amministrazioni Pubbliche	Il processo fornirà tutte le informazioni necessarie a supportare il monitoraggio dei flussi di cassa per i vari sottosectori delle Amministrazioni Pubbliche
Supportare il Monitoraggio del Debito Pubblico	Il processo fornirà tutte le informazioni necessarie a supportare il Monitoraggio del Debito Pubblico
Supportare il Monitoraggio delle Spese del Personale dello Stato	Il processo fornirà tutte le informazioni necessarie a supportare il Monitoraggio delle Spese del Personale dello Stato
Supportare la valutazione degli Indicatori di scostamento rispetto agli Obiettivi di Finanza Pubblica per i vari sottosectori delle Amministrazioni Pubbliche	Il processo fornirà tutte le informazioni necessarie a supportare la valutazione degli Indicatori di scostamento rispetto agli Obiettivi di Finanza Pubblica per i vari sottosectori delle Amministrazioni Pubbliche

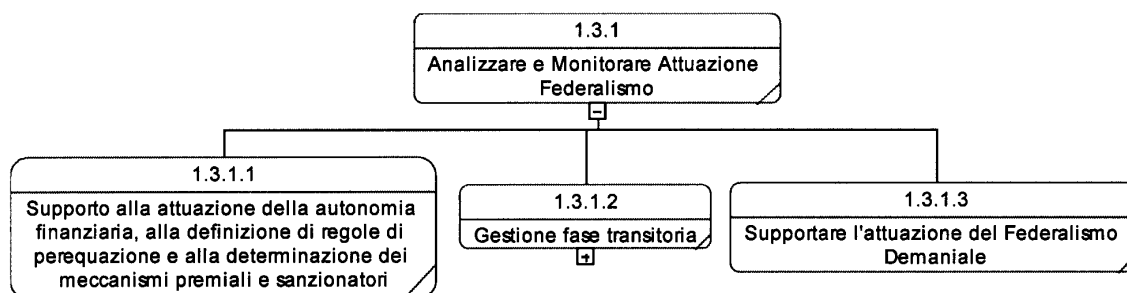
2.1.3.14 Attuazione e Stabilità Federalismo Fiscale



Nome Processo	Descrizione
Analizzare e Monitorare Attuazione Federalismo	<p>la COPAFF, di cui all'art.4 della L.42/2009, incaricata di supportare il governo nella predisposizione dei decreti delegati, provvederà – mediante l'utilizzo di variabili di finanza pubblica delle amministrazioni centrali e territoriali interessate e dati di contesto - alla costruzione di regole e indicatori che dovranno sottendere le norme attuative di riferimento. La COPAFF, laddove necessario, potrà anche promuovere l'acquisizione di ulteriori elementi informativi necessari all'attuazione del Federalismo Fiscale. Tale sottoprocesso supporterà la COPAFF e le istituzioni interessate ad analizzare e monitorare che i principi, i criteri e le regole individuate dalla legge 42/2009 e i successivi decreti legislativi assicurino autonomia di entrata e di spesa a comuni, province, città metropolitane e regioni, in maniera da sostituire gradualmente, per tutti i livelli di governo, il criterio della spesa storica e tali da garantire la loro massima responsabilizzazione e l'effettività e la trasparenza del controllo democratico nei confronti degli eletti. In tale processo troverà attuazione anche l'art. 19 della legge 42/2009 (Patrimonio di comuni, province, città metropolitane e regioni) per stabilire i principi generali per l'attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio. In tale ambito le istituzioni interessate all'attuazione e al monitoraggio del "federalismo demaniale" verranno supportate nella gestione razionale ed efficace delle metodologie, dei criteri, della sistematizzazione dei dati e dei meccanismi di attribuzione dei beni stante la varietà dei beni da trasferire e la complessità del sistema degli enti territoriali cui attribuirli. In tale sottoprocesso dovrà inoltre essere assicurata la gestione della fase transitoria per cui, nell'arco di 5 anni, sarà garantito il passaggio al nuovo sistema di finanziamento. Ciò potrà comportare la modifica delle regole e degli indicatori mediante meccanismi correttivi di natura compensativa come previsto dall'art. 20 della L.42/2009.</p>
Analizzare e Monitorare Stabilità Federalismo	<p>In tale ambito la CPCFP, di cui all'art.5 della L.42/2009, e la COPAFF, quale organismo tecnico a suo supporto, svolgeranno un ruolo primario quali sedi istituzionali di conciliazione degli interessi dei diversi livelli di governo. Le attività saranno in particolare dedicate alla verifica di:</p> <ul style="list-style-type: none"> o il funzionamento del nuovo ordinamento finanziario; o la corretta applicazione dei trasferimenti perequativi; o l'attivazione e applicazione del Patto di convergenza di cui all'art.18 della L.42/2009; o l'adeguatezza delle risorse finanziarie di ciascun livello di governo rispetto alle funzioni svolte; o la congruità dei dati e delle basi informative finanziarie a supporto delle attività precedenti. <p>La CPCFP svolgerà anche attività di monitoraggio nell'ambito della funzione di coordinamento dei diversi livelli di governo secondo le modalità e le procedure che</p>

	<p>saranno definite dal decreto legislativo istitutivo della stessa CPCFP. Tale sottoprocesso supporterà le istituzioni interessate ad analizzare e monitorare l'attuazione a regime dei principi, delle regole e dei meccanismi individuati dal legislatore in modo da garantire la certezza delle risorse e la stabilità tendenziale del quadro di finanziamento, in misura corrispondente alle funzioni attribuite così come previsto dall'articolo 2 comma 2 lettera l) della legge 42/2009.</p>
--	--

2.1.3.15 Analizzare e Monitorare Attuazione Federalismo



Nome Processo	Descrizione
Gestione fase transitoria	Supportare la gestione della fase transitoria del federalismo implicante la verifica dell'adeguatezza delle nuove norme fiscali e la convergenza dei costi anche con il fine di individuare il termine di decorrenza del periodo transitorio. Rif: L. 42/2009 Art.20 comma 1 lettera e) L. 42/2009 Art.21 comma 1 lettera f)
Supportare l'attuazione del Federalismo Demaniale	In tale processo troverà attuazione anche l'art. 19 della legge 42/2009 (Patrimonio di comuni, province, città metropolitane e regioni) per stabilire i principi generali per l'attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio. Rif.: L.42/2009 Art.19 Comma 1
Supporto alla attuazione della autonomia finanziaria, alla definizione di regole di perequazione e alla determinazione dei meccanismi premiali e sanzionatori	Supporto alla definizione delle modalità di finanziamento delle spese, anche tramite l'istituzione di fondi perequativi determinati in base a precise regole comprendendo meccanismi premiali e sanzionatori con il fine di accertare eventuali scostamenti dagli obiettivi di finanza pubblica. Rif: L. 42/2009 Art. 2 comma 2 lettera a) L. 42/2009 Art. 2 comma 2 lettera f) L. 42/2009 Art. 2 comma 2 lettera m), L. 42/2009 Art. 2 comma 2 lettera n) L. 42/2009 Art. 2 comma 2 lettera l) L. 42/2009 Art. 2 comma 2 lettera p) L. 42/2009 Art. 2 comma 2 lettera q) L. 42/2009 Art. 2 comma 2 lettera bb) L. 42/2009 Art. 2 comma 2 lettera cc) L. 42/2009 Art. 2 comma 2 lettera ii)